

**PADERNO** Monzese e sposato, collaborava con la ditta «LVS solutions». Inutili i disperati soccorsi in ambulanza

# 45enne si toglie la vita in azienda

Terzo suicidio a Paderno in meno di un mese, prima di lui un anziano e una cinese in un bar

**PADERNO DUGNANO (pts)** A neanche due settimane di tempo dall'ultimo doppio suicidio a Paderno, quello di un anziano operaio nella fabbrica dismessa della GVM e della cinese impiccata nel suo bar, si registra un altro atto estremo nella cittadina. Un uomo di 45 anni, monzese, sposato e titolare di un'attività che presta servizi di collaborazione alla LVS solutions, azienda storica di Paderno, che offre servizi di presentazione e organizzazione eventi aziendali a grandi marchi come BMW, Roche e Swarovsky, è stato ritrovato impiccato all'interno della fabbrica. Un collega lo ha trovato in fin di vita domenica 29 e ha subito chiamato le forze dell'ordine verso le 16.40, che sono giunte tempestivamente insieme ad un'ambulanza della Croce Rossa e seguite poco dopo dal magistrato nella fabbrica di via Annoni, poco distante dal

mercato. Il decesso dell'uomo è stato constatato pochi minuti dopo l'arrivo, ma per quanto riguarda le motivazioni che lo hanno spinto fino a quell'estremo punto di non ritorno, sono adesso al vaglio degli inquirenti. L'uomo, avendo permesso di entrare a piacimento nell'azienda a causa di un contratto stipulato per alcuni servizi, ha pensato di finirlo in quegli stessi locali impiccandosi. Il Comando dei Carabinieri di Desio conferma che si è trattato di suicidio: la vittima soffriva di problemi personali e con molta probabilità l'insoddisfazione, forse lavorativa o forse sentimentale, lo ha portato a compiere l'atto estremo. È il terzo suicidio a Paderno in neanche un mese: questa volta la vittima ha scelto la Domenica delle Palme per togliersi la vita, ma ha in comune con il primo suicidio il fatto non trascurabile di aver compiuto il

gesto dentro una fabbrica, mentre la cinese di 51 anni ha scelto il giorno della Festa della Donna per uccidersi. Nei primi 9 mesi del 2014 in Italia sono cresciuti del 59,2% i suicidi per cause economiche. Lo dimostra lo studio di Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica della **Link Campus University** che nel 2012 ha istituito l'Osservatorio suicidi per crisi economica. Nell'annus horribilis per le vittime della crisi, è ancora il Veneto la regione che conta il maggior numero di casi (26), seguita dalla Lombardia, che è passata da 6 a 21 suicidi. Dall'inizio del monitoraggio (nel 2012) sono 184 gli imprenditori che si sono tolti la vita per problemi economici, 168 i disoccupati, 35 i dipendenti, 8 i pensionati. Paderno Dugnano sta alzando drammaticamente la media in questi primi mesi del 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

